Ho scritto "Dalle distanze antiche" dopo aver letto il componimento poetico "L'incontro" di Rolando D'Alonzo; il testo, denso e inafferrabile, concreto e sfuggente, mi ha affascinato e ho cercato di riversare nelle note le impressioni e gli stimoli che ne avevo ricevuto.

Il titolo è preso da uno dei primi versi.

La prima esecuzione è avvenuta il 9 Settembre 2023 a Lanciano (CH) nell'ambito del progetto MELICA; in quell'occasione ho adottato l'organico che mi era stato suggerito dall'organizzatore (flauto, clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello, pianoforte). Successivamente ho realizzato una versione più "snella" per violino e pianoforte ed è quella che si trova nelle pagine successive.

Settembre 2023

Marco Ciccone

## L'INCONTRO

Venivi avanti tra la gente in una fermata di autobus un Venerdì di fine inverno

venivi dalle distanze antiche a ritrovare qualche uscio un balcone appeso al mare

tra le mani stretta una precoce primavera, code di aquilone calendule, venivi dall'inferno

urbano, in quella accesa sera sulle labbra una rugiada di mistero, tutte le vocali

che nel cuore spillano amore e quella voglia di ridire a voce bassa l'ode di altre vite

oltre le stazioni già saltate, oltre quei confini duri che mai lasciammo all'imbrunire,

venivi per non restare, eppure quella meta, tra mura e piccoli giardini, era la nostra degna

casa, una giostra di pura giovinezza fatta parole, fronde nella bufera che spuma e sbanda.

Rolando D'Alonzo

Ortona, Marzo 1999

## Dalle distanze antiche

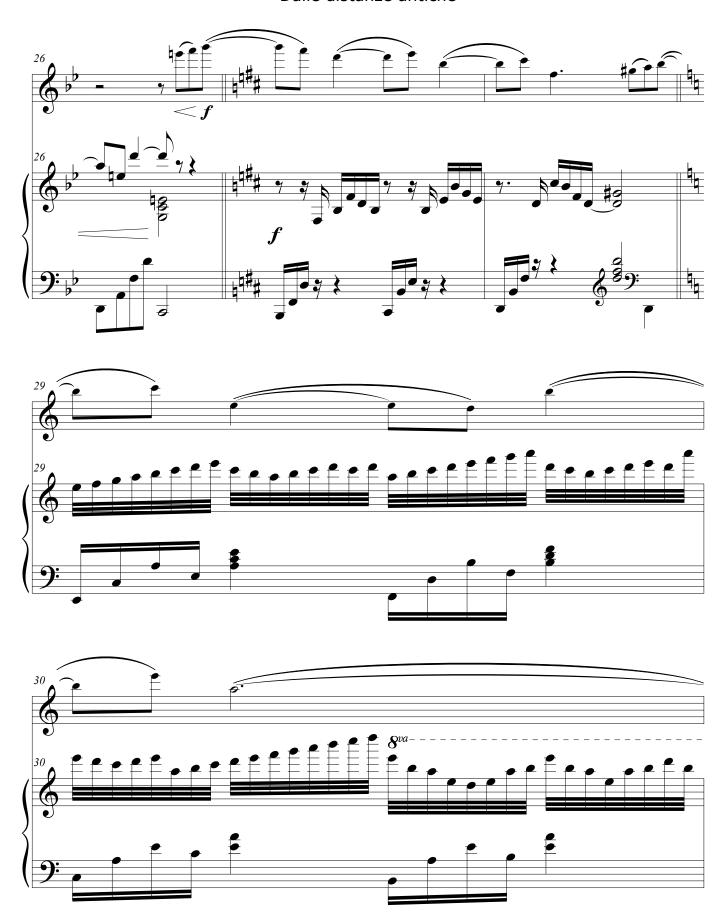
trascrizione dell'autore per violino e pianoforte

Marco Ciccone



© 2023 - tutti i diritti riservati all'autore









## Dalle distanze antiche

trascrizione dell'autore per violino e pianoforte

